

**SERVIZIO DI PULIZIA DEGLI UFFICI DELLA SOCIETA' ENERGETICA
LUCANA SPA e DELL'AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE
DELL'APPENNINO MERIDIONALE SITI IN POTENZA CORSO UMBERTO I
28**

**CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO
E TECNICO PRESTAZIONALE**

Enti Committenti:

**SOCIETA' ENERGETICA LUCANA SPA e AUTORITA' DI BACINO
DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE**

Durata dell'appalto:

CINQUE ANNI (60 MESI)

INDICE

TITOLO I - INDICAZIONI GENERALI DEL SERVIZIO

ART. 1 -	DEFINIZIONI E GENERALITÀ
ART. 2 -	OGGETTO DELL'APPALTO.....
ART. 3 -	AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO
ART. 4 -	DURATA DEL CONTRATTO
ART. 5 -	ESTENSIONE DEL CONTRATTO O RIDUZIONE DEL CONTRATTO
ART. 6 -	IMPORTO DEL CONTRATTO E CARATTERISTICHE DEGLI INTERVENTI TIPOLOGIA E MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO.....
ART. 7 -	ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE E PRODOTTI/ATTREZZATURE UTILIZZATI
ART. 8 -	ONERI A CARICO DELLA STAZIONE APPALTANTE
ART. 9 -	RACCOLTA RIFIUTI

TITOLO II - NORME GENERALI DI CONTRATTO

ART. 10 -	CAUZIONE DEFINITIVA
ART. 11 -	ASSICURAZIONI
ART. 12 -	SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO
ART. 13 -	CAMBIO DI DENOMINAZIONE SOCIALE
ART. 14 -	INTERRUZIONE DEL SERVIZIO PER SCIOPERO
ART. 15 -	CAUSE DI FORZA MAGGIORE

TITOLO III - PERSONALE

ART. 16 -	REFERENTE DELL'APPALTATORE
ART. 17 -	PERSONALE
ART. 18 -	NORME DI TUTELA DEL PERSONALE – CLAUSOLA SOCIALE
ART. 19 -	FORMAZIONE
ART. 20 -	DIVIETI

TITOLO IV - PREVENZIONE, SICUREZZA E ANTINFORTUNISTICA

ART. 21 -	SICUREZZA
------------------	-----------------

TITOLO V - CONTROLLI, INADEMPIENZE, PENALI E CAUSE DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

ART. 22 -	CONTROLLO DELLE PRESTAZIONI E RILIEVI
ART. 23 -	PENALITÀ'
ART. 24 -	RIFUSIONE DANNI
ART. 25 -	RISOLUZIONE DEL CONTRATTO
ART. 26 -	RECESSO
ART. 27 -	CLAUSOLE DI SALVAGUARDIA

TITOLO VI - CORRISPETTIVO E PAGAMENTI

ART. 28 -	CONDIZIONI DI PAGAMENTO
ART. 29 -	TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI
ART. 30 -	REVISIONE PREZZI

ART. 31 - FALLIMENTO DELL'IMPRESA O MORTE DEL TITOLARE

TITOLO VII - NORME FINALI

ART. 32 - DEVOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE INERENTI L'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

ART. 33 - STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

ART. 34 - DOCUMENTAZIONE SUCCESSIVA

ART. 35 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

ART. 36 - NORME DI RINVIO

TITOLO I - INDICAZIONI GENERALI DEL SERVIZIO

**ART. 1
DEFINIZIONI E GENERALITÀ**

Nel presente Capitolato:

- per "*Operatore economico*" si intende l'Impresa che concorre alla gara;
- per "*Appaltatore*" si intende l'impresa che a seguito di aggiudicazione stipula il contratto di appalto;
- per "*Stazione appaltante*" ed "*Enti committenti*" si intendono la Società Energetica Lucana spa (di seguito "*SEL*") e l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (di seguito "*Autorità di Bacino*").

Nell'esecuzione del servizio di pulizia l'Appaltatore avrà come Referente unico del servizio (per la SEL e per l'Autorità di Bacino)/Referenti del servizio per ciascun Ente, il dipendente/i dipendenti che gli Enti committenti nomineranno prima della stipula del contratto come **incaricato/incaricati della direzione dell'esecuzione**, che rappresenterà/rappresenteranno i due Enti nei rapporti con l'Appaltatore, al fine di verificare in corso d'opera, con il personale a disposizione e gli strumenti più opportuni, la perfetta osservanza di tutte le prescrizioni contrattuali e del presente capitolato ed al quale/ai quali andrà inviata tutta la documentazione di pertinenza del servizio.

**ART. 2
OGGETTO DELL'APPALTO**

L'appalto ha per oggetto l'affidamento del "*servizio di pulizia degli uffici della Società Energetica Lucana spa e dell'Autorità di bacino distrettuale dell'appennino meridionale siti in Potenza Corso Umberto I 28*", compreso la fornitura dei materiali e l'impiego di macchinari, mezzi d'opera e attrezzi necessari ad eseguire il servizio.

ART. 3
AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

Il servizio in argomento viene aggiudicato mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ex art. 95, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016.

La procedura di gara è espletata, ai sensi dell'art. 58 del Codice, attraverso il Portale della piattaforma di E-procurement della SUA-RB, raggiungibile al link <https://www.sua-rb.it> e secondo i requisiti previsti all'allegato XI del Codice.

I requisiti di partecipazione sono definiti nel Disciplinare di gara.

ART. 4
DURATA DEL CONTRATTO

Il contratto avrà una durata di **cinque anni** (60 mesi) a partire dal 1° gennaio 2022.

Gli Enti committenti possono esercitare il diritto di recesso anticipato qualora alla scadenza dei primi **tre mesi**, da considerare come periodo di prova al fine di consentire agli Enti una valutazione ampia e complessiva del rapporto, il servizio risultasse, a giudizio motivato degli stessi, eseguito in maniera non soddisfacente.

In caso di recesso anticipato, alla scadenza del periodo di prova, l'appaltatore è tenuto all'accettazione del recesso unilaterale. In tale eventualità alla ditta spetterà il solo corrispettivo delle prestazioni già eseguite, escluso ogni altro rimborso o indennizzo a qualsiasi titolo e ogni ragione o pretesa di qualsiasi genere.

Al termine della durata contrattuale il contratto scadrà di pieno diritto, senza obbligo di disdetta. La Stazione appaltante si riserva comunque la facoltà di rinnovare il contratto, alle medesime condizioni, per ulteriori tre distinte singole annualità, per una durata massima pari a **tre anni (36 mesi)**. La stazione appaltante esercita tale facoltà comunicandola all'Appaltatore mediante posta elettronica certificata almeno un mese prima della scadenza del contratto originario.

La Stazione appaltante si riserva inoltre la facoltà, previa comunicazione scritta, di richiedere all'Appaltatore una proroga tecnica di un anno (12 mesi) del contratto in corso, ai sensi dell'art. 106 comma 11 del D.Lgs. 50/2016, finalizzata all'espletamento o al completamento delle procedure di affidamento della nuova copertura del servizio. La proroga dovrà avvenire agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per gli Enti committenti.

L'Impresa è obbligata ad accettare la proroga.

ART. 5
ESTENSIONE DEL CONTRATTO O RIDUZIONE DEL CONTRATTO

Qualora nel corso dell'appalto si determinasse una variazione in diminuzione o in aumento delle superfici appaltate l'Appaltatore, su specifica richiesta scritta della Stazione appaltante, deve assicurare il servizio di pulizia ed il canone mensile verrà, proporzionalmente, diminuito od aumentato, con riferimento alla superficie complessiva di cui agli Art. successivi.

L'importo complessivo contrattuale del servizio può essere ridotto o aumentato fino alla concorrenza del limite di cui all'art. 106 comma 12 del D.Lgs. 50/2016 (20%) da parte della Stazione Appaltante, ferme restando le condizioni di aggiudicazione, senza che la ditta possa sollevare eccezioni e/o pretendere indennità di sorta.

La decisione dell'affidamento dell'estensione o della riduzione del servizio, nei limiti di cui al precedente comma, rimane in ogni caso, una libera ed insindacabile facoltà della Stazione Appaltante, senza diritto di alcuna indennità a favore dell'Impresa. La Stazione Appaltante si riserva comunque la facoltà di procedere ad una nuova procedura di affidamento del servizio per gli stabili non compresi nell'appalto, senza obbligo alcuno nei confronti dell'Appaltatore e si riserva altresì la facoltà di sospendere il contratto nel caso di manutenzione straordinaria degli immobili ove si presta il servizio di pulizia in oggetto.

Nel caso in cui la Stazione appaltante decida la chiusura di edifici o parte di essi, nessuna pretesa potrà essere avanzata dall'impresa; in tal caso in contraddittorio tra le parti, verrà rettificato l'importo contrattuale.

ART. 6
IMPORTO DEL CONTRATTO E CARATTERISTICHE DEGLI INTERVENTI –
TIPOLOGIA E MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Gli immobili oggetto del presente capitolato sono:

Gli Uffici, utilizzati dagli Enti committenti, ubicati in un unico stabile (piano rialzato - in parte, primo piano e secondo piano) sito a Potenza, Corso Umberto I n. 28.

Di seguito si descrivono nel dettaglio gli interventi, specificando che i riferimenti metrici sono riportati nell'elaborato **"Planimetria e tabelle superfici"** e che gli importi sono calcolati tenendo conto dei coefficienti convenzionali relativi alle superfici trattate:

- Tipologia A, uffici: 1,00;
- Tipologia B, Servizi igienici spogliatoi, docce: 1,50;
- Tipologia C, locali tecnici, garage, camminamenti, magazzini e depositi: 0,40;

LOTTO UNICO

Gli uffici, utilizzati dagli Enti committenti, ubicati in un unico stabile (piano rialzato - in parte, primo piano e secondo piano) sito a Potenza, Corso Umberto I n. 28 **ed oggetto del presente appalto, si articolano nelle tipologie di locali di seguito elencate:**

TIPOLOGIA "A":	UFFICI - SALE RIUNIONI - SPAZI INTERNI (corridoi, scale, pianerottoli, ingressi, androni, disimpegni, ecc.) - ECC.
TIPOLOGIA "B":	SERVIZI IGIENICI - SPOGLIATOI - MENSE - DOCCE - ECC.
TIPOLOGIA "C":	LOCALI TECNICI (archivi, depositi, ripostigli, garage, magazzini, officine, locali tecnologici, ecc.)

La superficie pavimentata ammonta a complessivi **mq. 942,79** così come risultante dalla **"TABELLA A" - ELENCO SEDI**

E SUPERFICI.

I dati riferiti alle metrature sono calcolati al netto delle pareti e non sono soggetti a verifica a meno che l'approssimazione del calcolo non presenti scostamenti, per l'intero lotto, superiori al 5%.

Le attività di pulizia con le relative frequenze vengono indicate e dettagliate nella **"TABELLA B" - SCHEDA TECNICA D'INTERVENTO** e sono da intendersi come prestazioni minime da fornire da parte dell'Appaltatore.

Il servizio di pulizia in oggetto dovrà svolgersi durante fasce orarie tali da non interferire, ove possibile, con il regolare svolgimento dell'attività lavorativa dei dipendenti degli Enti committenti e precisamente dopo l'uscita dal lavoro dei dipendenti.

L'orario viene così indicato:

SEDI	INIZIO ATTIVITA' ora	DURATA ATTIVITA' Ore (minuti in sessantesimi)	FINE ATTIVITA' ora
AUTORITA' DI BACINO – PIANO RIALZATO E PRIMO PIANO	18,00	2,55	20:55
SEL – SECONDO PIANO	18,00	2,22	20:22

L'impresa, pertanto, per le giornate lavorative previste dovrà assicurare un numero di ore settimanali di lavoro ordinario **non inferiore a 26 ore e 25 minuti**.

Ogni variazione delle modalità organizzative e di svolgimento del servizio in discorso dovrà essere preventivamente concordata con il **Funzionario/i Funzionari incaricato/i della direzione dell'esecuzione**, fatto comunque salvo il numero di ore complessivo settimanali.

L'importo posto a base di gara dell'appalto, per la durata di 5 anni, è stabilito in **€ 143.301,67** (Euro centoquarantatremilatrecentouno/67) IVA esclusa e comprensivo dei costi della sicurezza non soggetti a ribasso da includere e indicare specificatamente nell'offerta economica.

La determinazione del prezzo a base d'asta per il servizio in argomento tiene conto della valutazione dei costi del lavoro e della sicurezza, utilizzando i seguenti parametri:

- quantificazione della superficie e frequenza degli interventi;
- costo orario della manodopera calcolato applicando il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 13 febbraio 2014 - operai 2° livello;
- produttività oraria di un operatore addetto al servizio di pulizia (ovvero ipotesi di superficie che un operatore mediamente riesce a pulire in un'ora: parametro che oscilla tra 150 mq/ora lavoro e 250 mq/ora lavoro, con variazioni in più o in meno in relazione alla destinazione d'uso degli ambienti ed allo stato degli stessi) desunta dalle indicazioni di mercato;
- numero degli addetti presenti (si è ipotizzata la presenza di **n. 3** addetti)
- Incidenza delle spese generali pari ad una maggiorazione forfetaria del 15% sull'importo ottenuto dalla sommatoria del costo della manodopera, del costo del materiale di consumo per servizi igienici, del costo relativo al materiale di consumo e all'impiego delle attrezzature e del costo relativo agli oneri per la sicurezza;
- utile d'impresa fissato nella misura del 10% sull'importo ottenuto dalla sommatoria del costo della manodopera, del costo del materiale di consumo per servizi igienici, del costo relativo al materiale di consumo e all'impiego

delle attrezzature, del costo relativo agli oneri per la sicurezza e delle spese generali;

Pertanto, alla luce di quanto sopra esposto, della quantità di superficie da pulire, della tipologia degli ambienti, della frequenza degli interventi e della durata del servizio si ha il seguente calcolo:

PROSPETTO CALCOLI MANODOPERA							
LOCALI	SUPERFICIE mq.	MQ/ORA Al giorno	N. ORE Al giorno (minuti in centesimi)	N. INTREVENTI ANNUI	TOTALE ORE All'anno	COSTO €/ora	IMPORTO MANODOPERA All'anno
AUTORITA' DI di BACINO – TIPOLOGIA "A"	394,06	170	2,31	252	582,12	15,84	9.220,78
AUTORITA' DI di BACINO – TIPOLOGIA "B"	42,18	113	0,37	252	93,24	15,84	1.476,92
AUTORITA' DI di BACINO – TIPOLOGIA "C"	100,76	425	0,23	12	2,76	15,84	43,71
TOTALE AUTORITA' DI BACINO	537,00		2,91		678,12		10.741,41
SEL – TIPOLOGIA "A"	370,36	170	2,17	252	546,84	15,84	8.661,94
SEL – TIPOLOGIA "B"	19,25	113	0,17	252	42,84	15,84	678,58
SEL – TIPOLOGIA "C"	16,18	425	0,03	12	0,36	15,84	5,70
TOTALE SEL	405,79		2,37		590,04		9.346,22
TOTALE GENERALE	942,79		5,28		1268,16		20.087,63

QUADRO ECONOMICO QUINQUENNIO	
1. TOTALE COSTO MANODOPERA (€ 20.087,63 x 5 anni)	100.438,15
2. MATERIALE DI CONSUMO E DISPENSER PER SERVIZI IGIENICI E ATTREZZATURE (10% di 1)	10.043,81

3. COSTI DELLA SICUREZZA (€ 560,00 x 5 anni)	2.800,00
4. TOTALE (1+2+3)	113.281,96
5. SPESE GENERALI (15% DI 4)	16.992,29
6. UTILE D'IMPRESA (10% DI 4+5)	13.027,42
TOTALE GENERALE (4+5+6)	143.301,67
DI CUI NON SOGGETTO A RIBASSO	2.800,00
DI CUI SOGGETTO A RIBASSO	140.501,67

QUADRO ECONOMICO OTTENNIO	
1. TOTALE COSTO MANODOPERA (€ 20.087,63 x 8 anni)	160.701,04
2. MATERIALE DI CONSUMO E DISPENSER PER SERVIZI IGIENICI E ATTREZZATURE (10% di 1)	16.070,10
3. COSTI DELLA SICUREZZA (€ 560,00 x 8 anni)	4.480,00
4. TOTALE (1+2+3)	181.251,14
5. SPESE GENERALI (15% DI 4)	27.187,67
6. UTILE D'IMPRESA (10% DI 4+5)	20.843,88
TOTALE GENERALE (4+5+6)	229.282,69
DI CUI NON SOGGETTO A RIBASSO	4.480,00
DI CUI SOGGETTO A RIBASSO	224.802,69

Le tipologie delle operazioni di pulizia e di profilassi sono così suddivise:

PRESTAZIONI ORDINARIE;

PRESTAZIONI PERIODICHE;

PRESTAZIONI STRAORDINARIE;

INTERVENTI DI BONIFICA AMBIENTALE.

PRESTAZIONI ORDINARIE

Interventi di carattere continuativo e ripetitivo da svolgere nei locali previsti dal presente capitolato secondo le modalità e frequenze stabilite nelle Schede Tecniche di intervento (Tabelle **B**). Le prestazioni dovranno, comunque, essere rese in modo da non intralciare il normale funzionamento del lavoro negli uffici e l'accesso all'utenza.

Sono da ritenersi inclusi nelle pulizie ordinarie quegli interventi che si rendessero eventualmente necessari a seguito di modeste opere murarie, di imbianchino, o di opere da elettricista effettuate occasionalmente, per ripristinare la pulizia dei locali. L'impresa dovrà inoltre procedere, senza alcun onere a carico della Stazione Appaltante, ad ogni pulizia conseguente a spostamenti o sostituzioni di nuovi arredi e spostamento di suppellettili.

PRESTAZIONI PERIODICHE

Comprendono gli interventi di carattere periodico da svolgere nei locali previsti dal presente capitolato secondo le modalità e frequenze stabilite nelle Schede Tecniche di intervento (Tabelle **B**). L'Impresa deve, almeno con una settimana di anticipo rispetto al giorno stabilito per l'esecuzione dell'intervento, comunicare all'ufficio preposto della Stazione appaltante, il giorno e l'ora stabilita per l'intervento di pulizia, al fine di permettere l'adeguata predisposizione dei locali.

Le pulizie di carattere periodico devono sempre essere eseguite, ove possibile, o salvo accordi precedenti tra le Parti, fuori dalle fasce orarie in cui si svolge la normale attività lavorativa della Stazione appaltante.

Tutti gli interventi dovranno essere effettuati accuratamente ed a regola d'arte con l'impiego di mezzi e materiali idonei in modo da non danneggiare i pavimenti, le vernici, gli arredi e quant'altro presente negli ambienti oggetto degli interventi.

INTERVENTI DI BONIFICA AMBIENTALE

L'Impresa aggiudicataria dovrà effettuare 2 (due) interventi all'anno di disinfestazione, derattizzazione, disinfezione ed igienizzazione nei garage, magazzini, servizi igienici, locali tecnici e spazi annessi e connessi.

PRESTAZIONI STRAORDINARIE (O A CHIAMATA)

Sono gli interventi di pulizia non programmabili a carattere non continuativo da eseguirsi sia nelle aree previste sia in quelle non previste dal capitolato e nell'allegato "Planimetrie e Tabelle superfici" in occasione di:

- particolari ricorrenze, convegni, manifestazioni;
- trasferimenti e traslochi;
- ridistribuzione o ridefinizione dell'uso dei locali;
- opere di manutenzione ordinaria e straordinaria;
- eventi imprevisti quali perdite di impianti idrici, igienico sanitari, allagamenti conseguenti ad eventi atmosferici, ecc.;
- altri eventi eccezionali;
- esigenze particolari degli enti committenti.

L'Appaltatore si impegna a fornire alla Stazione Appaltante il servizio per prestazioni straordinarie o a chiamata, in detti casi il corrispettivo orario sarà determinato dal rapporto tra l'importo annuo di aggiudicazione e il monte ore annuo complessivo di lavoro offerto dall'Appaltatore, così come dichiarato in offerta. Si precisa che il suddetto prezzo orario non concorre in alcun modo alla determinazione del punteggio economico dell'offerta e non viene pertanto preso in considerazione ai fini dell'aggiudicazione del presente appalto.

Gli interventi verranno richiesti, a mezzo PEC/e-mail, almeno entro 24 ore precedenti il momento di effettuazione. L'Appaltatore dovrà valutare il servizio a chiamata richiesto e redigere apposito preventivo che dovrà essere accettato dalla Stazione appaltante. A seguire l'Appaltatore dovrà consegnare alla Stazione appaltante un prospetto delle ore di lavoro effettuate e le unità di personale impiegato.

TABELLA "B" - SCHEDA TECNICA D'INTERVENTO RIEPILOGO PRESTAZIONI E FREQUENZE RICHIESTE					
DESCRIZIONE ATTIVITA'	SERVIZIO DI PULIZIA				
	GIORNALIERO	PERIODICO			
	GG/SETT	SETTIMANALE	MENSILE	SEMESTRALE	ANNUALE
TIPOLOGIA "A" - UFFICI - SALE RIUNIONI - MENSE - SPAZI INTERNI - ECC.					
Eliminazione delle ragnatele e del laniccio in tutti gli ambienti e sulle scale	ALL'OCCORRENZA				
Arieggiatura locali	5				
Svuotamento contenitori rifiuti e cambio sacchetto quando necessario seguendo i principi della raccolta differenziata	5				
Raccolta differenziata e conferimento di rifiuti ai punti di	5				

raccolta					
Detersione porte in materiale lavabile. Lavaggio dei vetri interni/esterni ed infissi			X		
Spolveratura a umido di arredi (tavoli, scrivanie, sedie, banchi, mobili, scaffalature, etc.) e suppellettili (telefoni, computer, apparecchiature informatiche, etc.) fino ad altezza a portata di mano, avendo cura di sollevare ogni cosa depositata (suppellettili, cartelle, pratiche, ecc.) e riposizionarla nel medesimo posto	5				
Spolveratura a umido di arredi alti (mobili, scaffalature, etc.) con l'ausilio di scale ed attrezzature idonee			X		
Spazzatura e lavaggio Mop umido o con straccio umido dei pavimenti mediante trattamento specifico del pavimento con prodotti idonei	5				
Detersione apparecchi di illuminazione			X		
Spazzatura scale interne, atri, corridoi - aspirazione zerbini - spazzatura e lavaggio ingressi e corrimano		X			
Rimozione di macchie ed impronte da superfici orizzontali e verticali lavabili		X			
Spolveratura davanzali, radiatori, porte, portoni e tende alla veneziana			2X		
Pulizia a fondo caloriferi, condizionatori e veneziane			X		
Segnalazione guasti o malfunzionamento impianti	ALL'OCCORRENZA				

DESCRIZIONE ATTIVITA'	SERVIZIO DI PULIZIA				
	GIORNALIERO	PERIODICO			
	GG/SETT	SETTIMANALE	MENSILE	SEMESTRALE	ANNUALE
TIPOLOGIA "B" - SERVIZI IGIENICI					
Eliminazione delle ragnatele e del laniccio in tutti gli ambienti e sulle scale	ALL'OCCORRENZA				
Arieggiatura locali	5				
Svuotamento contenitori rifiuti e cambio sacchetto quando necessario seguendo i principi della raccolta differenziata	5				
Lavaggio e disinfezione di tutti gli apparecchi igienico sanitari con specifici prodotti ad azione germicida e deodorante	5				
Spazzatura, disinfezione e lavaggio Mop o straccio bagnato e risciacquo dei pavimenti di bagni, servizi igienici e sanitari mediante trattamento specifico del pavimento con prodotti idonei	5				
Pulizia di specchi, mensole e apparecchi di distribuzione prodotti igienici	5				
Rifornimento materiali di consumo (il materiale è compreso nell'appalto)	ALL'OCCORRENZA				
Raccolta differenziata e conferimento di rifiuti ai punti di raccolta	5				

Disincrostazione lavabi, rubinetterie, tazze WC, ecc.		X			
Lavaggio e disinfezione pareti, porte e mattonelle		X			
Detersione apparecchi di illuminazione		X			
Segnalazione guasti o malfunzionamento impianti	ALL'OCCORRENZA				

DESCRIZIONE ATTIVITA'	SERVIZIO DI PULIZIA				
	GIORNALIERO	PERIODICO			
	GG/SETT	SETTIMANALE	MESILE	SEMESTRALE	ANNUALE
TIPOLOGIA "C" - LOCALI TECNICI					
Eliminazione delle ragnatele e del laniccio in tutti gli ambienti e sulle scale	ALL'OCCORRENZA				
Arieggiatura locali			X		
Svuotamento contenitori rifiuti e cambio sacchetto quando necessario seguendo i principi della raccolta differenziata			X		
Detersione porte in materiale lavabile. Lavaggio dei vetri interni/esterni ed infissi				X	
Spazzatura e pulitura a umido pavimenti			X		
Spolveratura a umido di arredi e suppellettili fino ad altezza a portata di mano, avendo cura di sollevare ogni cosa depositata e riposizionarla nel medesimo posto			X		
Spolveratura a umido di arredi alti (mobili, scaffalature, etc.) con l'ausilio di scale ed attrezzature idonee				X	
Segnalazione guasti o malfunzionamento impianti	ALL'OCCORRENZA				

ART. 7

ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE E PRODOTTI/ATTREZZATURE UTILIZZATI

Il servizio dovrà essere svolto dall'Appaltatore con i propri capitali, con propri mezzi tecnici e materiali di consumo occorrenti, con proprio personale, attrezzi e macchine mediante l'organizzazione dell'Impresa ed a suo rischio.

Nel materiale occorrente per l'esecuzione del servizio sono compresi, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- attrezzature, apparecchiature, macchinari occorrenti e adeguati alla prestazione richiesta: scale, lucidatrici, aspirapolvere, lavasciuga, carrelli, monospazzola ecc.;
- materiale di pulizia: i detersivi, disinfettanti, sanificanti, cere, spruzzatori, scopettoni, statiche, pennelli, piumini, panni, strofinacci, guanti, secchi, sacchi per il contenimento di rifiuti (compresi i sacchetti per i cestini presenti negli uffici).

Le operazioni di pulizia, condotte da personale specializzato e dotato delle migliori attrezzature disponibili e dei materiali più idonei a risolvere, di volta in volta, le diverse necessità di intervento, devono essere finalizzate ad assicurare il massimo confort e le migliori condizioni di igiene per garantire un sano e confortevole svolgimento delle attività nel pieno rispetto dell'immagine della Stazione Appaltante.

Tutti i prodotti impiegati devono essere non nocivi, né tossici e rispondenti alla normativa vigente.

Le attrezzature, i materiali, gli apparecchi e le macchine, necessarie all'esecuzione delle prestazioni devono essere mantenuti in buone condizioni d'uso in modo che le caratteristiche siano costantemente conformi alle vigenti

prescrizioni antinfortunistiche sugli ambienti di lavoro vigenti ed essere perfettamente compatibili con l'uso dei locali; non dovranno essere rumorose, dovranno essere tecnicamente efficienti e mantenute in perfetto stato.

L'appaltatore dovrà dettagliare, quindi, la quantità delle macchine che intende utilizzare per il servizio e la periodicità dell'utilizzo, distinguendo tra quelle che rimarranno a disposizione delle strutture da quelle impiegate per più sedi.

L'Appaltatore sarà responsabile della custodia delle macchine, delle attrezzature e di tutti i prodotti utilizzati.

L'Appaltatore si impegna al rispetto del Decreto del 24 Maggio 2012, pubblicato sulla G.U. nr. 142 del 20/06/2012, con cui il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del mare ha adottato i *"criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e per la fornitura di prodotti per l'igiene"*.

L'Appaltatore dovrà provvedere, per la corretta esecuzione del servizio, oltre alla pulizia ed alla disinfezione giornaliera dei servizi igienici e di tutti i contenitori dei rifiuti, anche alla fornitura, montaggio, manutenzione sia ordinaria che straordinaria con eventuale sostituzione in caso di rottura, di quanto necessario in ogni servizio suddetto e specificatamente: dispenser di carta per asciugamani e di sapone liquido, distributori di carta igienica e contenitori per assorbenti da installare nei locali dei servizi igienici delle donne.

Resta, altresì, a carico dell'Impresa aggiudicataria la fornitura della carta igienica di buona qualità, del sapone liquido per la pulizia delle mani e degli asciugamani di carta a perdere, che dovranno essere preventivamente accettati dall'Amministrazione, da usare negli appositi distributori nei locali dei servizi igienici.

È compreso nella fornitura il rabbocco quotidiano del sapone per mani, la ricarica della carta igienica di buona qualità e della carta per asciugamani ogni volta che occorre.

ART. 8

ONERI A CARICO DELLA STAZIONE APPALTANTE

La Stazione Appaltante, compatibilmente con le proprie disponibilità, si impegna a mettere a disposizione dell'Appaltatore i locali da adibire a deposito di materiali ed attrezzature in ciascuna struttura oggetto del presente Appalto.

La responsabilità dei locali è a totale carico dell'Appaltatore.

Sono a carico della Stazione Appaltante le spese per la fornitura di acqua e di energia elettrica.

ART. 9

RACCOLTA RIFIUTI

Al termine del servizio i rifiuti devono essere trasportati, divisi seguendo il criterio differenziato in uso e per come disciplinato dal Comune ove ricade il servizio di pulizia.

In nessun caso i rifiuti prodotti potranno venire abbandonati all'interno dei siti della Stazione Appaltante.

TITOLO II - NORME GENERALI DI CONTRATTO

ART. 10 GARANZIA DEFINITIVA

A garanzia delle obbligazioni assunte con la stipula del contratto e prima della stipula dello stesso, l'appaltatore deve produrre una garanzia definitiva, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, al quale si rimanda per la disciplina.

L'Appaltatore è obbligato al pronto reintegro della garanzia di cui la Stazione Appaltante avesse dovuto valersene, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto. Resta salvo per la Stazione Appaltante l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la garanzia dovesse risultare insufficiente.

La garanzia dovrà prevedere una clausola di automatica estensione temporale per le ipotesi di rinnovo o proroga contrattuale.

La garanzia opera per tutta la durata del contratto e sino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni ivi indicate e viene svincolata - previa deduzione di eventuali crediti della Stazione Appaltante verso l'Appaltatore - a seguito della esatta esecuzione delle obbligazioni contrattuali e il rilascio, da parte della Stazione Appaltante, di apposita comunicazione liberatoria.

ART. 11 ASSICURAZIONI

L'Impresa si assume ogni responsabilità sia civile che penale derivategli ai sensi di legge nell'espletamento dell'attività richiesta dal presente capitolato. A tal fine l'Appaltatore, prima di iniziare il servizio, deve stipulare polizza RCT/RCO, nella quale venga esplicitamente indicato che gli Enti committenti debbano essere considerati "terzi" a tutti gli effetti.

La polizza deve prevedere la copertura per danni a terze persone e a cose di cui in possesso o detenzione e la copertura per danni a cose di terzi in consegna e custodia all'Assicurato a qualsiasi titolo o destinazione, compresi quelli conseguenti ad incendio e furto.

Dovranno essere altresì compresi in garanzia i danni alle cose trovatesi nell'ambito di esecuzione del servizio di pulizia e a quelle sulle quali si eseguono le prestazioni stesse.

La polizza dovrà essere prestata sino alla concorrenza di massimale unico non inferiore a €. 2.000.000,00 = per ogni sinistro e per anno assicurativo.

La Stazione appaltante è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovesse accadere al personale dipendente dell'Impresa, durante l'esecuzione del servizio, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere è da intendersi già compreso o compensato nel corrispettivo dell'appalto.

Copia conforme all'originale di detta polizza assicurativa contratta dall'Appaltatore a copertura dei rischi sopra indicati dovrà essere consegnata alla Stazione Appaltante, unitamente alla dichiarazione con cui l'Appaltatore esoneri la Stazione Appaltante da qualsiasi responsabilità civile e penale per danni arrecati nell'esercizio della propria attività a terze persone e/o a cose, entro il termine di inizio dell'appalto, pena la decadenza dell'aggiudicazione.

ART. 12
SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO

Nella presente gara è ammesso il subappalto nella misura massima del 40 % dell'importo complessivo del contratto. Gli Operatori economici che intendano ricorrere al subappalto lo indicano in sede di offerta e rendono le pertinenti dichiarazioni.

Il subappalto è comunque subordinato alla autorizzazione della Stazione Appaltante, resa secondo quanto previsto all'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016, al quale si rinvia integralmente.

Il subappaltatore è tenuto al rispetto della L. 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari e la Stazione Appaltante verifica che nei contratti di subappalto sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale vengono assunti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge.

Ai sensi dell'art. 105, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016, il contratto non può essere ceduto a pena di nullità.

ART. 13
CAMBIO DI DENOMINAZIONE SOCIALE

Le imprese che cambieranno denominazione, ovvero nel caso di trasformazione, fusione o incorporazione, dovranno documentare con copia autentica dell'atto notarile il cambiamento della denominazione della ragione sociale, la fusione o la incorporazione.

ART. 14
INTERRUZIONE DEL SERVIZIO PER SCIOPERO

In caso di sciopero dei propri dipendenti, l'Appaltatore sarà tenuto a darne comunicazione scritta alla Stazione Appaltante, in via preventiva e tempestiva.

In tal caso l'Appaltatore è altresì tenuto ad assicurare, trattandosi di funzionamento di servizi pubblici essenziali, un servizio ridotto, garantendo comunque la presenza di un numero minimo di addetti.

I servizi e le ore non effettuate a seguito di scioperi dei dipendenti dell'Appaltatore verranno detratti dal corrispettivo contrattuale ovvero trasformati in prestazioni previo accordo tra le Parti.

ART. 15
CAUSE DI FORZA MAGGIORE

Restano a carico della Stazione appaltante tutti gli interventi che si dovessero rendere necessari per cause di forza maggiore. Per forza maggiore si intende qualunque fatto eccezionale, imprevedibile ed al di fuori del controllo dell'Appaltatore, che quest'ultima non possa evitare con l'esercizio della diligenza richiesta dal presente capitolato.

A titolo meramente esemplificativo, e senza alcuna limitazione, saranno considerate cause di forza maggiore: terremoti ed altre calamità naturali di straordinaria violenza, guerre, sommosse, disordini civili.

TITOLO III - PERSONALE

ART. 16 REFERENTE DELL'APPALTATORE

L' Appaltatore dovrà procedere all'individuazione di un Responsabile referente per l'appalto con compiti di verifica e controllo del personale e delle prestazioni, il quale dovrà, inoltre, essere costantemente reperibile per via telefonica anche oltre l'orario di servizio.

ART. 17 PERSONALE

L'esecuzione del servizio dovrà avvenire con personale dipendente dall'Appaltatore.

Al momento dell'inizio del rapporto contrattuale, l'Appaltatore dovrà fornire alla Stazione Appaltante un elenco nominativo del personale impiegato nell'appalto con le relative qualifiche e livello economico. L' Appaltatore è tenuto altresì a comunicare tempestivamente ogni successiva variazione dei nominativi del personale impiegato.

Il personale dovrà essere fisso e pertanto non potrà in alcun caso essere soggetto a rotazione o sostituzione senza averne data idonea comunicazione alla Stazione Appaltante.

L'Appaltatore dovrà indicare nominativo, qualifica e recapito telefonico, e-mail di un proprio rappresentante espressamente delegato alla sorveglianza e al controllo degli operatori.

Tenuto conto delle prestazioni richieste nelle allegate schede tecniche di intervento (Tabelle **B**), il personale dipendente dall'Appaltatore dovrà possedere tutti i requisiti previsti dalla legislazione vigente in materia sanitaria ed essere provvisto delle documentazioni e certificati richiesti dalla vigente normativa. L'Appaltatore è tenuto ad adibire il personale a compiti e mansioni previsti per la qualifica posseduta dagli strumenti contrattuali applicabili.

L'Appaltatore ha la facoltà di utilizzare sistemi di rilevazione delle presenze del personale, che consentano la verifica dell'orario di servizio di tutti gli addetti al presente appalto e a mettere a disposizione della Stazione Appaltante gli strumenti per il relativo controllo.

L' Appaltatore dovrà farsi carico:

- dei turni di lavoro dei propri dipendenti o soci;
- del controllo e della garanzia del servizio effettuato;
- della continuità del servizio provvedendo entro e non oltre due ore alla sostituzione del personale assente dal servizio.

L'Appaltatore è tenuto all'osservanza ed applicazione di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali, nei confronti del proprio personale e dei soci lavoratori in caso di cooperative.

Ferma restando da parte della Stazione Appaltante l'acquisizione d'ufficio del Documento Unico di regolarità Contributiva (DURC) relativo all'Appaltatore, potrà essere richiesta in qualsiasi momento l'esibizione dei documenti necessari a verificare la corretta attuazione degli obblighi inerenti all'applicazione del CCNL di riferimento e delle leggi in materia previdenziale, assistenziale e assicurativa.

Oltre che in sede di partecipazione alla procedura di gara anche per tutta la durata del contratto d'appalto, l'Appaltatore dovrà essere in grado di comprovare la propria regolarità contributiva in ordine all'adempimento di tutti gli obblighi derivanti dal rapporto di lavoro.

Il personale dell'Appaltatore dovrà presentarsi in servizio in divisa da lavoro, in modo decoroso ed igienico. La divisa deve riportare la scritta o il distintivo di riconoscimento dell'Appaltatore e la targhetta con il nome del dipendente e, qualora il genere di prestazione lo richieda, dovrà indossare gli indumenti protettivi conformemente alle norme di igiene del lavoro (guanti, calzari, ecc...).

La Stazione Appaltante ha facoltà di chiedere motivatamente in ogni momento la sostituzione del personale che durante lo svolgimento del servizio abbia tenuto un comportamento non corretto. Le segnalazioni e le richieste della Stazione Appaltante in questo senso saranno impegnative per l'Appaltatore che provvederà a quanto richiesto senza che ciò possa costituire motivo di maggiore onere per la Stazione Appaltante. La sostituzione dovrà avvenire entro il termine richiesto dalla Stazione Appaltante.

Sono a completo carico dell'Appaltatore la fornitura di:

- divise per il personale impiegato;
- tessere di riconoscimento e distintivi;
- materiale di protezione individuale contro gli infortuni.

Il personale addetto al servizio di pulizia dovrà essere dotato di apparecchiature e di mezzi tecnici tali da assicurare l'incolumità agli addetti da qualsiasi infortunio in modo particolare per gli addetti alla pulizia delle vetrate.

L'Appaltatore o il personale dovrà riferire per iscritto, sia pure succintamente, al Referente per la Stazione Appaltante circa ogni inconveniente che si dovesse verificare nell'espletamento del servizio di pulizia.

L' Appaltatore è responsabile, sia nei confronti della Stazione Appaltante che di terzi, della tutela, della sicurezza, incolumità e salute dei propri lavoratori.

ART. 18

NORME DI TUTELA DEL PERSONALE – CLAUSOLA SOCIALE

L' Appaltatore si obbliga ad applicare nei confronti di tutti i propri lavoratori impiegati nei servizi costituenti oggetto del presente Capitolato, il contratto collettivo di settore di cui all'articolo 51 del D.Lgs. 81/2015, ovvero il CCNL "Imprese esercenti servizi di pulizia, disinfestazione, servizi integrati/multiservizi", nonché agli accordi locali integrativi stipulati tra le parti sociali firmatarie di contratti collettivi nazionali comparativamente più rappresentative, in quanto applicabili, in vigore per il tempo e la località in cui il servizio viene espletato.

L'Appaltatore si obbliga a presentare, su richiesta della Stazione Appaltante, tutta la documentazione da quest'ultima ritenuta idonea a comprovare l'adempimento degli obblighi di cui al presente articolo.

Inoltre, ai sensi dell'art. 50 del Dlgs n. 50/2016 e delle Linee guida ANAC n. 13, l'operatore economico deve accettare espressamente la seguente clausola sociale e l'obbligo verrà riportato nel contratto.

CLAUSOLA SOCIALE

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'operatore economico uscente, come previsto dall'articolo 50 del D.Lgs. 50/2016, garantendo l'applicazione

del CCNL di settore, di cui all'art. 51 del d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81, "Imprese esercenti servizi di pulizia, disinfestazione, servizi integrati/multiservizi".

A tal fine vengono forniti tutti i dati relativi alle unità di personale impiegato nel documento di gara "Elenco del personale impiegato".

ART. 19 FORMAZIONE

Ferma restando la formazione obbligatoria prevista dalle vigenti normative in materia, con particolare riferimento al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i, l'Appaltatore deve assicurare a tutto il personale in servizio adeguata formazione nelle materie relative al servizio oggetto dell'appalto, nonché conoscenza dettagliata del presente capitolato e suoi allegati, allo scopo di adeguare il servizio agli standard di qualità richiesti dalla Stazione Appaltante. Tale formazione obbligatoria deve essere svolta all'inizio del servizio e per ogni anno assunto.

La formazione e l'aggiornamento ai lavoratori impiegati nel servizio deve anche prevedere incontri specifici sulla sicurezza e igiene del lavoro, sui rischi presenti, sulle misure e sulle procedure adottate per il loro contenimento. La Stazione Appaltante si riserva di richiedere all'Appaltatore relazioni sui corsi effettuati.

ART. 20 DIVIETI

Ai dipendenti dell'Appaltatore è fatto divieto di aprire cassetti o armadi, maneggiare carte, di prendere visione di documenti della Stazione Appaltante lasciati su tavoli e scrivanie.

Ogni oggetto che risulti smarrito, rinvenuto nell'espletamento del servizio dovrà essere consegnato al Referente per la Stazione Appaltante.

E' fatto divieto di diffondere notizie o contenuti di atti e documenti dei quali il personale addetto al servizio dovesse venire a conoscenza durante lo svolgimento delle prestazioni.

E' fatto divieto assoluto all' Appaltatore od al suo personale dipendente di fare uso del telefono degli stabili per qualsiasi scopo.

Il personale dipendente dell'Appaltatore dovrà economizzare nell'uso di energia elettrica, acqua e spegnere le luci non necessarie. Al termine del servizio il personale lascerà immediatamente i locali del committente.

Il Personale dell'appaltatore non può ricevere visite né far entrare alcuna persona nei locali della Stazione appaltante.

TITOLO IV - PREVENZIONE, SICUREZZA E ANTINFORTUNISTICA

ART. 21 SICUREZZA

L'Impresa si impegna ad osservare tutte le disposizioni dettate dal D.Lgs. n. 81/2008 in materia di prevenzione infortuni sul lavoro, igiene e sicurezza, nonché tutti gli obblighi in materia di assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro, previdenza, invalidità, vecchiaia, malattie professionali ed ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in corso di esecuzione per la tutela materiale dei lavoratori.

In attuazione a quanto disposto dall'art. 26, comma 1, lettera b), del Testo Unico della Sicurezza, il DUVRI riporta la comunicazione informativa sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui dovranno operare i lavoratori dell'Appaltatore e sulle misure di prevenzione ed emergenza adottate.

Il DUVRI potrà essere aggiornato dalla Stazione Appaltante, anche su proposta dell'esecutore del contratto, in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico od organizzativo incidenti sulle modalità realizzative del servizio.

Il DUVRI potrà, inoltre, essere integrato su proposta dell'Impresa da formularsi entro 30 giorni dalla data di presa visione di detto documento ed a seguito della valutazione della Stazione Appaltante; l'Appaltatore del servizio, in altri termini, nella comunicazione dei rischi specifici connessi alla propria attività, potrà presentare proposte di integrazione del DUVRI, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro, sulla base della propria esperienza.

Nel DUVRI sono riportati soltanto i rischi derivanti dalle interferenze presenti nell'effettuazione della prestazione. Non sono, invece, riportate le misure per eliminare i rischi propri derivanti dall'attività dell'Impresa; per detti rischi specifici derivanti dalla propria attività resta immutato l'obbligo dell'appaltatore di redigere un apposito documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per ridurre o eliminare al minimo tali rischi.

Le prestazioni "minime" richieste da eseguire presso i diversi stabili aziendali sono dettagliatamente descritte nelle Schede Tecniche di intervento (Tabelle B).

TITOLO V - CONTROLLI, INADEMPIENZE, PENALI E CAUSE DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

ART. 22

CONTROLLO DELLE PRESTAZIONI E RILIEVI

La vigilanza sul servizio competerà alla Stazione Appaltante per tutto il periodo di affidamento in appalto con la più ampia facoltà e nei modi ritenuti più idonei, senza che ciò costituisca pregiudizio alcuno per i poteri spettanti per legge o regolamento nelle materie oggetto del contratto. La Stazione Appaltante potrà conseguentemente disporre, in qualsiasi momento, ed a sua discrezione e giudizio, l'ispezione, anche a campione, delle attrezzature, locali e stabili, ecc. e di quanto altro fa parte dell'organizzazione del servizio, al fine di accertare l'osservanza di tutte le norme stabilite nel presente capitolato e delle normative vigenti in materia.

L'Appaltatore si impegna a favorire e rendere agevole i citati controlli da parte della Stazione Appaltante, fornendo tutti i chiarimenti necessari oltre la relativa documentazione.

ART. 23

PENALITÀ

Per il mancato espletamento del servizio o l'espletamento non conforme ai requisiti qualitativi offerti, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di comminare al soggetto aggiudicatario le seguenti penali:

DESCRIZIONE	IMPORTO PENALE
a. ove non sia espletato anche per un solo giorno il servizio di pulizia ordinaria. La penale sarà applicata moltiplicandola per ciascuno dei giorni di interruzione del servizio stesso fino al ripristino.	€ 250,00
b. ove non sia espletato il servizio di pulizia periodica, la penale sarà applicata moltiplicandola per ciascuno dei mesi di ritardo nell'espletamento del servizio stesso fino al ripristino.	€ 300,00
c. ove il servizio di pulizia periodica sia espletato in maniera incompleta o carente rispetto al capitolato, la penale sarà applicata moltiplicandola per ciascuno dei mesi di ritardo nella messa a ripristino.	€ 250,00
d. ove si verifichi un mancato, carente o incompleto invio dell'elenco nominativo di tutti i lavoratori utilizzati nell'esecuzione dell'appalto, la penale sarà applicata moltiplicandola per ogni giorno successivo al termine stabilito per l'invio dell'elenco.	€ 100,00
e. per mancato rispetto delle norme di sicurezza qualora non sia successo alcun incidente o grave anomalia.	€ 1.000,00
f. per prodotti non conformi a quelli dichiarati dall'Appaltatore in sede di offerta e non corrispondenti alle caratteristiche ecologiche indicate negli atti di gara	€ 300,00

In caso di riscontrata irregolarità nell'esecuzione del servizio o di violazione delle disposizioni del presente capitolato, la Stazione Appaltante dispone il seguente procedimento:

- formale contestazione del mancato adempimento da parte del Referente dell'appalto preposto alla verifica del servizio di pulizia (tale comunicazione scritta deve essere effettuata nel più breve tempo possibile dalla data dell'inadempienza compiuta da parte dell'Appaltatore);
- diffida ad adempiere: la Stazione Appaltante inoltrerà all'Appaltatore le osservazioni e le contestazioni riscontrate nonché i rilievi mossi a seguito dei controlli effettuati, comunicando altresì possibili prescrizioni

alle quali lo stesso dovrà uniformarsi nei tempi stabiliti mediante assegnazione di un termine temporale entro il quale dovrà compiere delle prestazioni al fine di ripristinare una situazione igienico sanitaria adeguata. Tali interventi di ripristino non danno luogo ad alcun onere aggiuntivo per la Stazione Appaltante in quanto forniti a compensazione di servizio negligente di pulizia ordinaria o periodica e previsti per la rispettiva categoria di locali. Tale termine non potrà essere superiore a 48 (quarantotto) ore per la pulizia ordinaria ed a 6 (sei) giorni per la pulizia periodica. Entro detto termine, l'Appaltatore sarà tenuto a presentare le proprie controdeduzioni, pena l'applicazione delle sanzioni previste dal presente articolo. L'Appaltatore non potrà addurre a giustificazione del proprio operato circostanze e fatti ininfluenti sul servizio purché prevedibili, se non preventivamente comunicate per iscritto;

- verifica in contraddittorio e penale: qualora, malgrado la contestazione immediata e la relativa diffida ad adempiere, i risultati fossero inadeguati e confermati da una comunicazione scritta da parte del Referente dell'appalto, l'Appaltatore è tenuto al pagamento della relativa penalità, previa un'eventuale verifica in contraddittorio tra le parti da effettuarsi in data e/o in orario immediatamente successivi alla scadenza della diffida. Il Referente dell'appalto, dovrà comunque comunicare per iscritto l'esito del ripristino richiesto a seguito della diffida ad adempiere (anche in caso di esito positivo).

Qualora, dopo l'applicazione di **3 (tre)** penalità e successiva diffida ad adempiere per iscritto, i servizi non fossero eseguiti con la massima cura e puntualità, la Stazione Appaltante potrà dichiarare risolto il contratto di diritto e provvederà altresì ad assicurare il servizio con altra ditta.

Gli eventuali maggiori oneri subiti dalla Stazione Appaltante verranno posti a carico dell'Appaltatore.

La Stazione Appaltante, verificandosi deficienze nell'adempimento degli obblighi contrattuali da parte dell'Appaltatore (compresa la mancata attivazione delle proposte migliorative offerte), ha facoltà di ordinare e far eseguire d'ufficio le attività nel modo che ritiene più opportuno, ed a spese dell'Appaltatore.

ART. 24 **RIFUSIONE DANNI**

Per ottenere la rifusione dei danni, il rimborso delle spese ed il pagamento delle penalità, la Stazione Appaltante può rivalersi indifferentemente mediante trattenuta sui crediti dell'Appaltatore per servizi già eseguiti, ovvero mediante escussione della garanzia definitiva, che dovrà essere immediatamente reintegrata.

ART. 25 **RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

Per la risoluzione del contratto si rinvia all'art. 108 del D.Lgs. 50/2016 e alle previsioni di legge in generale. In particolare il mancato rispetto dei protocolli di legalità di cui all'art. 83-bis del D.Lgs. 159/2011 costituisce causa di risoluzione del contratto, ai sensi del comma 3 del medesimo articolo.

La Società, inoltre, potrà decidere di risolvere la Convenzione, ai sensi degli artt. 1456 del codice civile, nei seguenti casi, a seguito della comunicazione della Stazione Appaltante, trasmessa a mezzo PEC e fatto salvo il risarcimento dei danni subiti:

- dopo l'applicazione di 3 (tre) penalità nel corso della durata del contratto e, comunque, nel caso in cui la somma delle penali abbia superato il 10% dell'importo netto del contratto;
- per mancato rispetto delle norme di sicurezza qualora sia successo un incidente od una grave anomalia;
- in caso di frode o grave negligenza nell'adempimento degli obblighi contrattuali;

- nei casi di cessione di contratto o di apertura di procedura di fallimento a carico dell'Appaltatore;
- in caso di impiego da parte della ditta di personale non dipendente, ovvero in caso di inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente o mancata applicazione dei contratti collettivi nazionali di lavoro e integrativi locali o mancato rispetto delle norme di sicurezza per i lavoratori;
- gravi violazioni degli obblighi assicurativi e previdenziali, nonché relativi al pagamento delle retribuzioni al personale impegnato nell'esecuzione dell'appalto;
- interruzione non motivata del servizio;
- per subappalto non autorizzato;

La risoluzione del contratto potrà avvenire anche per accertate violazioni dell'Impresa nell'applicazione delle norme che regolano il contratto di lavoro.

La Stazione Appaltante risolvendo il contratto incamererà la garanzia definitiva fatto salvo l'eventuale ulteriore risarcimento del danno.

La risoluzione dà altresì diritto alla Stazione Appaltante di affidare a terzi l'esecuzione del servizio in danno all'Appaltatore con addebito ad essa del costo maggiore sostenuto dalla stessa rispetto a quello previsto nel contratto.

ART. 26 RECESSO

Per la disciplina del recesso si rinvia all'art. 109 del D. Lgs.50/2016 Codice e alle ulteriori previsioni di legge in materia.

In ogni caso di recesso, l'Appaltatore si impegna a porre in essere ogni attività necessaria per assicurare la continuità del servizio in favore della Stazione Appaltante fino alla conclusione dell'iter del passaggio ad altro prestatore del servizio o fino alla data concordata con la Stazione Appaltante.

ART. 27 CAUSOLE DI SALVAGUARDIA

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di risolvere anticipatamente il contratto, in qualunque momento, senza ulteriori oneri o indennizzi da corrispondere all'Appaltatore, qualora disposizioni legislative, regolamenti od altre disposizioni normative in materia, ne comportassero il proprio scioglimento o la modifica sostanziale delle attuali competenze, con conseguenti atti di riorganizzazione interna.

TITOLO VI - CORRISPETTIVO E PAGAMENTI

ART. 28 CONDIZIONI DI PAGAMENTO

L'appalto è a corpo e il canone è dovuto in misura fissa. Il corrispettivo è quello offerto sulla base degli importi indicati in sede di gara. L'Appaltatore pertanto, presenterà fatture mensili posticipate pari ad 1/12 dell'importo annuo offerto.

Al pagamento si provvederà, entro il termine di **60 giorni**, naturali e consecutivi, dalla data di registrazione delle fatture.

L'importo dovuto all'Appaltatore sarà determinato effettuando le detrazioni per somme eventualmente dovute dalla stessa alla Stazione Appaltante per penali od a qualsiasi titolo in dipendenza del contratto.

ART. 29 TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Per le previsioni sulla tracciabilità dei flussi finanziari si rimanda alle disposizioni contrattuali.

ART. 30 REVISIONE PREZZI

E' stabilito che il prezzo dell'appalto resterà fisso e invariabile per i 5 (cinque) anni contrattuali e si procederà al relativo adeguamento all'indice ISTAT del prezzo solo qualora si proceda al rinnovo dell'affidamento e per il relativo periodo dello stesso.

ART. 31 FALLIMENTO DELL'IMPRESA O MORTE DEL TITOLARE

Il fallimento dell'Appaltatore comporta lo scioglimento ope legis del presente contratto di appalto.

Qualora l'Appaltatore sia una ditta individuale, nel caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, è facoltà della Stazione Appaltante proseguire il contratto con i suoi eredi o aventi causa ovvero recedere dal contratto.

Resta fermo quanto previsto dall'art. 110 del D.Lgs. 50/2016.

TITOLO VII - NORME FINALI

ART. 32

DEVOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE INERENTI ALL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

La soluzione delle controversie inerenti all'esecuzione del contratto relativo al presente appalto è devoluta alla competenza del Foro di Potenza.

ART. 33

STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

La Convenzione verrà stipulata in modalità elettronica, mediante scrittura privata.

Il contratto verrà registrato soltanto in caso d'uso.

ART. 34

DOCUMENTAZIONE SUCCESSIVA

L'Appaltatore dovrà consegnare alla Stazione Appaltante entro 10 giorni dall'inizio del servizio, il calendario degli interventi. In tale calendario dovranno essere indicati:

- l'orario di inizio e di fine dell'effettuazione del servizio distintamente per ogni Ente;
- il numero, nome e cognome delle unità di personale addetto;
- la programmazione temporale delle prestazioni di pulizia periodiche con indicazione approssimativa delle date di inizio e di termine delle stesse nonché il numero di unità di personale aggiuntivo adibito e relative generalità;
- il nominativo del Responsabile referente per l'appalto e i suoi recapiti;
- il nominativo e i recapiti del proprio Responsabile del servizio prevenzione e protezione e del proprio Medico competente di cui rispettivamente agli artt. 31 e 38 del D.Lgs n. 81/2008.

Il suddetto calendario dovrà essere approvato dal Direttore dell'esecuzione del contratto che si riserverà il diritto di richiedere chiarimenti, modificazioni e/o integrazioni ritenute opportune.

ART. 35

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi della legge 7 Agosto 1990, n. 241 e dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, il Responsabile del procedimento è individuato nel Responsabile dell'Ufficio Centrale di Committenza e Gare della SEL, Avv. Francesca LEONE.

In relazione a quanto previsto dal REG. UE 2016/679 "trattamento dei dati personali", si dà atto che gli Enti Committenti sono i "Titolari del trattamento dei dati personali" trattati nell'ambito dello svolgimento delle attività in oggetto.

ART. 36
NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato si rinvia a quanto disposto dalle norme legislative e regolamentari vigenti in materia.